

## FAQ dematerializzazione della ricetta rossa per MMG/PLS e Farmacisti

**Data:** 18/02/2014

**Autori:** M. Gabrieli, B. Battistella, S. Valongo

### • FAQ MMG/PLS

#### **Che cos'è il SAR?**

Il SAR è il Sistema di Accoglienza Regionale curato dalla Regione del Veneto che consente, tra le altre funzioni, di raccogliere le prescrizioni inviate telematicamente e di inviarle al SAC secondo i regolamenti previsti.

#### **Che cos'è il SAC?**

Il SAC è il Sistema di Accoglienza Centrale curato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per il tramite di SOGEL che consente la trasmissione telematica dei dati previsti dall'art. 50.

#### **Come possono essere gestite le prescrizioni dei pazienti non in carico per medici in associazione, non in medicina di gruppo?**

E' possibile recuperare i dati anagrafici di un paziente attraverso l'apposito servizio di recupero dei dati anagrafici reso disponibile dall'anagrafe regionale e veicolato dall'anagrafe aziendale.

#### **Quando scade la ricetta?**

La normativa definisce che la ricetta ha validità 30 giorni dalla data di emissione. Dopo tale periodo risulterà scaduta.

#### **I dati delle prescrizioni sono modificabili sul cartaceo dal medico prescrittore?**

No. Il cartaceo avrà valore solo di promemoria, i dati considerati validi saranno quelli presenti sul sistema informatico. In caso di errori è necessario che il medico prescrittore annulli informaticamente la prescrizione e proceda alla creazione di una nuova prescrizione.

#### **Cosa è necessario fare nel caso di errore di compilazione?**

E' possibile annullare o rettificare le ricette? Deve essere annullata da parte del medico prescrittore la ricetta sbagliata e rifatta una nuova ricetta con un nuovo NRE. Non è possibile modificare in alcun modo le ricette già trasmesse, è possibile invece annullarle.

#### **Quale programma è necessario avere per trasmettere le ricette dematerializzate?**

Qualsiasi software gestionale sottoposto a percorso di labelling dalla Regione del Veneto per la dematerializzazione consente di gestire i servizi di dematerializzazione previsti dalle specifiche regionali.

### **Quanto tempo impiega il MEF per restituire il codice di autenticazione?**

Se non ci sono problemi legati al processo il ritorno del codice di autenticazione è attualmente inferiore a un secondo. In ogni caso il tempo massimo di attesa per ottenere una risposta da parte del sistema è 8 secondi, passati i quali è possibile procedere alla stampa della ricetta rossa con NRE.

### **Quali sono i formati di stampa da prevedere?**

E' necessario prevedere la possibilità di stampare due formati cartacei differenti: la ricetta rossa e il promemoria. Quest'ultimo va stampato su semplice carta bianca in formato A5.

### **Cosa succede se il SAC o il SAR non sono disponibili?**

Il medico dovrà attendere al massimo 8 secondi nel caso peggiore, dopo di che la cartella stamperà la ricetta rossa con NRE.

### **Come posso fare in caso di visite domiciliari?**

E' possibile continuare ad utilizzare la prescrizione cartacea.

### **Il medico prescrittore durante l'allineamento anagrafico può ignorare gli indirizzi di domicilio e residenza del paziente?**

Sì, non è obbligatorio recepire questi dati inviati dall'azienda ULSS di riferimento. Il medico può decidere quindi se accettarli o se mantenere quelli presenti nella propria cartella.

### **Il codice di autenticazione è unico?**

Sì è unico come unico è anche il numero di ricetta elettronica.

### **Il medico prescrittore, durante l'allineamento anagrafico, può ignorare le esenzioni?**

No, deve accettare obbligatoriamente le esenzioni che vengono indicate dall'azienda. Il software di cartella dei MMG sovrascriverà le esenzioni a quelle già presenti.

## • FAQ Farmacisti

### **L'erogazione di quali farmaci non verrà gestita in modalità dematerializzata?**

Secondo il DM2 Novembre 2011 non sono gestiti gli stupefacenti e le sostanze psicotrope. Nella fase di avvio non verranno gestiti i farmaci in DPC (Distribuzione Per Conto) e quelli AIR (Assistenza Integrativa Regionale).

### **Quando scade la ricetta? E' possibile erogare dopo la scadenza un farmaco?**

La normativa definisce che l'erogazione deve avvenire entro i 30 giorni dalla data di emissione della prescrizione. Dopodiché la ricetta risulterà scaduta perciò bloccata e non sarà possibile procedere con l'erogazione in nessun caso.

### **Quali sono i vantaggi della dematerializzazione per i farmacisti?**

Finchè permane la ricetta rossa i vantaggi si limitano a una maggiore precisione dei dati di prescrizione e di erogazione, dal momento che la ricetta viene sottoposta a controlli sia in fase di prescrizione che di erogazione. Successivamente, quando comparirà il promemoria cartaceo, sarà possibile usufruire dei molti altri vantaggi che offre la dematerializzazione (es. tariffazione online).

### **Come avviene l'autenticazione del collaboratore di farmacia (non titolare)?**

Il responsabile rimane il titolare della farmacia anche per la autenticazione/trasmissione dei dati. Sarà pertanto sempre il titolare, attraverso le proprie credenziali, ad autenticarsi presso il sistema e ad inviare i dati. All'interno del flusso informatico però è possibile comunicare anche il codice fiscale del collaboratore che eroga i farmaci per la tracciabilità di chi effettua operativamente l'operazione di erogazione. Sarà il fornitore di software a dare maggiori dettagli su come gestire questa funzionalità all'interno del gestionale.

### **Le ricette ripetibili e i farmaci di fascia C vengono gestiti in versione dematerializzata?**

La dematerializzazione riguarda le ricette a carico del SSN. Le ricette per i farmaci che non devono essere prescritte a carico del SSN, comprese quelle ripetibili, esulano dalla dematerializzazione in quanto non prescritte su ricetta rossa.

### **Se un farmaco non è disponibile in farmacia come ci si comporta?**

Il farmacista può prendere in carico/sospendere/erogare parzialmente la ricetta ed erogare il farmaco quando disponibile, purchè si rimanga nei 30 giorni previsti. Dopodiché la ricetta risulterà scaduta e non sarà più possibile effettuare l'erogazione.

### **E' possibile annullare la ricetta?**

Solamente il medico prescrittore ha la possibilità di annullare una ricetta. Nel caso di un errore che prevede la modifica di alcuni campi, il medico dovrà annullare la prescrizione ed emetterne un'altra. L'annullamento diventa fondamentale per impedire l'erogazione della prescrizione (es. nel caso di ricetta re-inviata per sostituirla con una errata). Nessun'altra modifica potrà essere effettuata sulla prescrizione, nè da parte del medico prescrittore nè da parte del farmacista.

**Posso sostituire il farmaco in caso non sia presente in farmacia?**

In caso in cui il farmaco non sia indicato come non sostituibile è possibile sostituirlo solo nei limiti e nei casi previsti per legge (art. 15 comma 11 bis DL 95/2012 e successive modifiche).

**Come ci si deve comportare nel caso di problemi di connessione o problemi tecnici (es. black out)?**

Finchè permane la ricetta rossa è possibile erogare il farmaco normalmente in versione non dematerializzata. Non appena risolto il problema, il farmacista dovrà effettuare l'erogazione in modo informatico attraverso i servizi messi a disposizione dalla dematerializzazione. Quando subentrerà il promemoria cartaceo, in modo analogo, il farmacista potrà erogare il farmaco grazie ai dati presenti nel promemoria e, una volta risolto il problema, dovrà effettuare l'erogazione in modo informatico. Con il promemoria, le operazioni informatiche acquisiranno una importanza fondamentale per "bloccare" le prescrizioni ed evitare altre erogazioni con lo stesso promemoria.

**Come ci si comporta in presenza di ricette emesse fuori Regione?**

La normativa che regola tale situazione attualmente non è cambiata per cui le ricette farmaceutiche hanno validità regionale, tranne nei casi previsti di confine, e quindi il farmacista si comporterà esattamente come prima.

**Se non ho tutti i farmaci della ricetta in farmacia posso prendere in carico ugualmente la ricetta?**

Sì, è possibile prenderla in carico e sospenderla, nel caso non si abbia nessuno dei farmaci richiesti, o erogarla parzialmente, nel caso siano a disposizione solo in modo parziale. In questo modo la ricetta non sarà gestibile informaticamente da nessun'altra farmacia anche fino alla chiusura dell'erogazione.

**Posso erogare un farmaco generico o deve essere per forza quello indicato sulla ricetta?**

Se il MMG ha indicato la non sostituibilità del farmaco deve essere erogato il farmaco specifico. In mancanza di indicazione è possibile sostituire il farmaco segnato con uno generico secondo quanto previsto dai regolamenti attualmente in vigore.

**E' prevista una campagna informativa destinata al cittadino?**

Quando si passerà al promemoria bianco è prevista un'azione comunicativa.

**Se il medico sbaglia il dosaggio, cosa deve fare il farmacista?**

Finchè c'è la ricetta rossa il farmacista può operare come di consueto. Quando si passerà al promemoria, il farmacista potrà scegliere se suggerire al paziente di tornare dal medico per farsi fare una nuova ricetta oppure chiamare il medico prescrittore e chiedergli di produrre in tempo reale una nuova ricetta con il dosaggio corretto.

**Che succede se il farmacista non tratta una ricetta dematerializzata come tale? Per i conteggi il MEF farà riferimento allo stato "non erogato" di quella ricetta?**

Finchè c'è la ricetta rossa, pur dematerializzata, può essere gestita come cartacea. Con il promemoria i dati di erogazione non verranno trasmessi al sistema informatico e quella ricetta sarà potenzialmente erogabile fino alla scadenza.

**In situazioni di emergenza, è possibile erogare un farmaco diverso da quello prescritto? Questa situazione viene tracciata?**

Tutte le operazioni vengono tracciate. E' possibile forzare l'erogazione nei limiti di quanto previsto dalle norme di riferimento.

**I conteggi mensili avverranno sempre con un'unica distinta e la consegna di tutte le ricette rosse cartacee?**

Fintanto che ci sarà la ricetta rossa sì. Verranno poi date maggiori informazioni per la gestione del promemoria.

**Se il cittadino ha diritto all'esonazione e il medico prescrittore non l'ha inserita come ci si comporta?**

Nel caso in cui l'esonazione sia non correlata al paziente o al farmaco prescritto, il controllo in fase di prescrizione non valida tale ricetta per cui la stessa viene bloccata e non stampata. Nel caso in cui invece il medico non inserisca l'esonazione se pur il paziente ne ha diritto, il farmacista potrà scegliere se suggerire al paziente di tornare dal medico per farsi fare una nuova ricetta oppure chiamare il medico prescrittore e chiedergli di produrre in tempo reale una nuova ricetta con il dosaggio corretto. In caso contrario, il farmacista non potrà modificare la ricetta ma solo erogare con i dati riportati nella stessa.

*-Fine documento-*